



**Esame ddl n. 571 “Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese, nonché disposizioni di semplificazione delle relative procedure”**

**Proposte della FEDERTERME – Federazione Italiana delle Industrie Termali delle Acque Minerali e del Benessere Termale**

**7 giugno 2023**



Federterme/Confindustria registra con soddisfazione la volontà del Governo di razionalizzare e semplificare il sistema degli incentivi alle imprese.

Creare un set di regole e criteri chiari e standardizzati per l'assegnazione degli incentivi alle imprese, da un lato eliminerà l'ambiguità e dall'altro semplificherà il processo decisionale delle stesse imprese e della Pubblica Amministrazione.

Un segnale importante è senz'altro ribadito dalla volontà di semplificare i processi burocratici richiesti per la domanda e l'ottenimento degli incentivi, attraverso l'eliminazione di documenti superflui, la digitalizzazione dei moduli di richiesta e l'automazione dei processi amministrativi.

Appare inoltre importante il collegamento degli incentivi con risultati concreti, come la creazione di posti di lavoro, l'innovazione, la riduzione delle emissioni o il raggiungimento di obiettivi specifici. Ciò fornirebbe un impulso chiaro per le imprese e faciliterebbe la valutazione delle *performance*.

In merito ai criteri della delega, poi, sulla base del contatto continuo che Federterme mantiene con le imprese proprie associate, riteniamo esprimere i seguenti suggerimenti:

- a) semplificare gli incentivi di carattere fiscale riducendo le tasse e creando politiche fiscali agevolate per incoraggiare gli investimenti e la crescita delle imprese;
- b) offrire un supporto personalizzato alle imprese, ad esempio attraverso servizi di consulenza o *mentorship*, per aiutarle a comprendere meglio i requisiti degli incentivi e facilitare il processo di richiesta;
- c) garantire la trasparenza nel processo decisionale degli incentivi alle imprese e creare meccanismi di controllo per prevenire frodi o abusi. Ciò contribuirebbe anche a mantenere la fiducia del pubblico nel sistema di incentivi e rendere più fluido il funzionamento;
- d) condurre valutazioni periodiche del sistema di incentivi per identificare i punti di forza e di debolezza e apportare eventuali aggiustamenti necessari per migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva;



- e) promuovere la collaborazione tra il settore pubblico e quello privato per stimolare l'innovazione e lo sviluppo, attraverso partenariati pubblico-privati accompagnati da incentivi fiscali per gli investimenti privati;
- f) per favorire la crescita del settore termale, il disegno di legge prevede l'istituzione di incentivi per la realizzazione di programmi di promozione e marketing specifici attraverso campagne pubblicitarie e ogni altro utile supporto per lo sviluppo del *Made in Italy*.

Per quanto riguarda in particolare il settore termale riteniamo che, in fase di attuazione della delega, le imprese termali potrebbero beneficiare di incentivi specifici in ambiti fino ad oggi agevolati con intensità minore quali:

- A. incentivi per l'innovazione: per incrementare gli investimenti in ricerca e sviluppo, nonché la creazione di programmi di sostegno per l'adozione di tecnologie avanzate nel settore termale;
- B. formazione e sviluppo del personale: introdurre incentivi per favorire la formazione del personale termale, promuovendo la partecipazione a corsi specializzati o creando *partnership* con istituti di formazione per garantire un'adeguata preparazione professionale;
- C. sostenibilità ambientale: incentivi per l'implementazione di misure eco-compatibili, come l'utilizzo di energie rinnovabili, l'adozione di processi produttivi a basso impatto ambientale, soprattutto, la salvaguardia della risorsa "acqua minerale".